

CARMIGNAC EURO-ENTREPRENEURS

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

Prospetto informativo completo

Il presente Prospetto Informativo Completo e Semplificato è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Informativo Completo e Semplificato ricevuto dalla Autorité des Marchés Financier in Francia.

Il presente Prospetto Informativo è depositato presso la Consob in data 03/03/2010 ed è valido a decorrere dal 04/03/2010.

CARMIGNAC EURO-ENTREPRENEURS PROSPETTO INFORMATIVO SEMPLIFICATO

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

PARTE A - STATUTO

PRESENTAZIONE SINTETICA

- Codice ISIN: FR0010149112
- Denominazione: CARMIGNAC EURO-ENTREPRENEURS
- Forma giuridica: Fondo comune d'investimento di diritto francese
- Comparti/fondi "feeder": No
- Società di gestione: CARMIGNAC GESTION
- Società preposta alla gestione contabile: CACEIS FASTNET
- Durata prevista del Fondo: Questo OICVM è stato creato per una durata iniziale di 99 anni
- Banca depositaria: CACEIS BANK
- Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso: CACEIS BANK
- Società di revisione: Studio Patrice VIZZAVONA e KPMG AUDIT
- Società di collocamento: CARMIGNAC GESTION

INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI INVESTIMENTI E LA GESTIONE

■ *Classificazione:*

Azioni dei paesi della Comunità europea

■ *Obiettivo di gestione*

Il Fondo è gestito discrezionalmente sulla base di una politica di asset allocation attiva, allo scopo di superare l'indice di riferimento, l'indice DJ Stoxx 200 Small.

■ *Indice di riferimento*

L'indice di riferimento è il DJ Stoxx 200 Small.

L'indice Dow Jones 200 Small Price è calcolato in euro, senza reinvestimento delle cedole, da Dow Jones e Stoxx (codice Bloomberg SCXP). Questo indice raggruppa circa 200 titoli rappresentativi di imprese dei paesi della Comunità europea e società a bassa capitalizzazione (dati al 30/06/2005).

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare il profilo di rischio che può attendersi investendo nel Fondo. Il rischio di mercato del Fondo è paragonabile a quello del suo indice di rendimento.

■ *STRATEGIA DI INVESTIMENTO*

Il Fondo è gestito discrezionalmente con una politica di asset allocation attiva ed è costantemente investito per una quota minima del 60% in azioni dei paesi della Comunità europea.

Almeno il 75% del portafoglio del fondo è investito in titoli idonei al PEA. L'approccio di gestione si basa essenzialmente sulla selezione di titoli di società a bassa e media capitalizzazione dei paesi della Comunità europea che offrono il maggior potenziale di rivalutazione, senza vincoli di allocazione predeterminati per aree geografiche, settori di attività o tipologia dei valori.

Sono inoltre possibili investimenti sui mercati non appartenenti alla Comunità europea nel limite del 25% del patrimonio netto.

Poiché la gestione del Fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'asset allocation in funzione delle previsioni del gestore potrà differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento, l'indice DJ Stoxx 200 Small.

Il patrimonio può comprendere inoltre emissioni obbligazionarie, titoli di credito o strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso variabile.

In caso di previsioni negative sull'andamento delle azioni è possibile investire fino al 25% del patrimonio in prodotti a reddito fisso a scopo di diversificazione.

La quota eventualmente investita in azioni dei paesi emergenti non deve superare il 10% del patrimonio del Fondo; tali investimenti hanno come obiettivo la ricerca di opportunità in aree caratterizzate da una forte crescita economica.

In via secondaria, il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni classificate come "speculative", nel limite del 10% del patrimonio netto.

Ai fini della gestione della liquidità, "il patrimonio può inoltre essere costituito, entro il limite del 10%, da quote o azioni di OICVM".

Carmignac Euro-Entrepreneurs può far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la liquidità del Fondo.

Il Fondo potrà in particolare effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Il gestore ha facoltà di utilizzare strumenti derivati e, in maniera occasionale, titoli strutturati con derivati integrati per finalità di copertura, intervenendo sui mercati regolamentati a termine fisso e condizionato, nonché sui mercati "over-the-counter" francesi e/o di altri paesi. L'utilizzo degli strumenti finanziari a termine permette in particolare al gestore di coprire il portafoglio dal rischio azionario a fronte di una data previsione sull'andamento dei mercati finanziari. Tali operazioni saranno effettuate entro i limiti del 100% del patrimonio.

■ *PROFILO DI RISCHIO*

Il fondo investirà in strumenti finanziari e, ove necessario, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del Fondo dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio connesso alla capitalizzazione: il Fondo è esposto prevalentemente a uno o più mercati azionari di società a media e bassa capitalizzazione. Essendo il volume di questi titoli quotati in borsa ridotto, le oscillazioni di mercato sono più marcate e rapide rispetto a quelle delle società ad alta capitalizzazione. Di conseguenza, il valore patrimoniale netto del Fondo potrà avere lo stesso andamento.

Rischio azionario: il Fondo Carmignac Euro-Entrepreneurs è esposto al rischio dei mercati azionari e il suo valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di ribasso di questi ultimi.

Rischio di tasso d'interesse: il portafoglio può essere esposto al rischio di tasso d'interesse attraverso investimenti in prodotti obbligazionari. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'eventualità che l'emittente non riesca a far fronte ai suoi obblighi. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire. Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

Rischio paesi emergenti: le modalità di funzionamento e controllo di questi mercati possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali. La quota eventualmente investita nelle azioni dei paesi emergenti non supera il 10% del patrimonio del Fondo.

Rischio di cambio: in via accessoria il Fondo è inoltre esposto al rischio di cambio dovuto all'acquisto di titoli denominati in valute diverse da quelle dello Spazio economico europeo e all'investimento in titoli speculativi.

■ *Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo*

Tutti

Il Fondo è rivolto a ogni tipo di investitore, siano essi persone fisiche o giuridiche, desiderosi di diversificare i propri investimenti su titoli di società a media e piccola capitalizzazione della Comunità europea.

■ *Durata d'investimento consigliata*

In considerazione dell'esposizione del Fondo ai mercati azionari, la durata d'investimento consigliata è superiore a 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Fondo dipende dalla situazione finanziaria dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del suo fabbisogno finanziario attuale e futuro, nonché della sua propensione al rischio. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

INFORMAZIONI SU SPESE, COMMISSIONI E TRATTAMENTO FISCALE

■ **COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal Fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al Fondo spettano alla società di gestione, ai collocatori ecc.

INFORMAZIONI SU SPESE, COMMISSIONI E TRATTAMENTO FISCALE

■ **COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal Fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al Fondo spettano alla società di gestione, ai collocatori ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	fino all'4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

■ **COMMISSIONI OPERATIVE E DI GESTIONE**

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al Fondo, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- Commissioni di movimentazione addebitate al Fondo;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate al Fondo, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione al lordo delle imposte (comprehensive di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o	Patrimonio netto	Fino all'1,5% tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	Fino al 20% della sovraperformance eventualmente raggiunta rispetto all'indice di riferimento (1)

Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese: 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse
---	---	--

(1) Commissione di performance:

La commissione di performance si basa sul confronto tra la performance del fondo comune di investimento e il suo indice di riferimento, nel corso dell'anno civile.

L'indice di riferimento è il DJ Stoxx 200 Small.

La performance del fondo comune di investimento è calcolata in base all'andamento del valore patrimoniale netto.

Se nel corso dell'anno civile la performance del fondo comune di investimento è inferiore al suo indice di riferimento, l'indice DJ Stoxx 200 Small, la parte variabile delle commissioni di gestione sarà pari a zero.

Se nel corso dell'anno la performance del fondo comune di investimento, dall'inizio dell'anno civile, è positiva e superiore al suo indice di riferimento, l'indice DJ Stoxx 200 Small, calcolato sullo stesso periodo, su tale sovraperformance verrà costituito un accantonamento a titolo di spese di gestione variabili ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto.

In caso di sottoperformance del fondo comune di investimento rispetto al suo indice di riferimento, l'indice DJ Stoxx 200 Small, nell'intervallo tra due valori patrimoniali netti, ogni accantonamento precedentemente effettuato sarà controbilanciato da uno storno. Gli storni sulla provvigione sono limitati al raggiungimento degli accantonamenti effettuati in precedenza.

Questa parte variabile verrà definitivamente percepita al termine di ogni anno civile solo se, rispetto all'anno trascorso, la performance del fondo comune d'investimento è positiva e superiore a quella del suo indice di riferimento, l'indice DJ Stoxx 200 Small. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

Queste spese (la quota fissa e l'eventuale quota variabile) saranno ascritte direttamente nel conto economico del Fondo.

■ **REGIME FISCALE**

In funzione del regime fiscale applicato, le plusvalenze e i ricavi eventualmente derivanti dal possesso di quote dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Per gli investitori francesi, il Fondo è ammesso al PEA (piano di risparmio in azioni): le plusvalenze e i redditi sono esonerati dal pagamento di imposte dal momento che il PEA ha una durata minima di 5 anni. Gli arbitraggi interni al PEA non modificano i termini di cessione. Per ulteriori informazioni al riguardo si consiglia di rivolgersi alla società di collocamento dell'OICVM.

INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

■ **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso ricevute da Carmignac Gestion prima delle ore 18.00 sono precentralizzate da Carmignac Gestion ed eseguite secondo le medesime modalità di cui sopra.

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dalle autorità di vigilanza dei paesi in questione.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18.00 saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di contrattazione e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

■ **ISTITUTI INCARICATI DEL RISPETTO DELL'ORARIO LIMITE DI CENTRALIZZAZIONE INDICATO NEL PARAGRAFO PRECEDENTE**

CACEIS Bank, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a collocatori diversi dai suddetti istituti, tali collocatori sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank. Di conseguenza, i suddetti collocatori possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello

menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank.

■ *DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO:*

Giorno dell'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

■ **Destinazione dei proventi**

Fondo ad accumulazione di proventi. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

■ **Data e frequenza del calcolo del valore patrimoniale netto**

Quotidiana;

Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222- 1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

■ *LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO*

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

■ *VALUTA DI DENOMINAZIONE DELLE QUOTE O AZIONI*

Euro

■ *DATA DI COSTITUZIONE*

Il Fondo è stato autorizzato il 18 ago 1998 dalla *Commission des Opérations de Bourse* (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa), divenuta *Autorité des Marchés Financiers* (Autorità dei mercati finanziari). È stato costituito il 1° ottobre 1998 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

■ *VALORE PATRIMONIALE NETTO INIZIALE*

Il valore patrimoniale netto iniziale è pari a 152,45 euro.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

■ *DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONCERNENTI L'OICVM*

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION

24, place Vendôme

75001 PARIGI

e-mail: carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Data di pubblicazione del prospetto: 01/03/2010

Il sito dell'AMF – "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

Il presente prospetto informativo semplificato deve essere consegnato ai sottoscrittori prima della sottoscrizione.

■ *Diffusione delle informazioni concernenti la politica di voto della società di gestione e la relativa attuazione.*

Il documento "Politica di voto" e il rapporto della società di gestione che riporta le condizioni in base alle quali la stessa ha esercitato i diritti di voto degli OICVM da essa gestiti e le informazioni relative al voto su ogni risoluzione, possono essere consultati presso la sua sede legale:

CARMIGNAC GESTION, -24 Place Vendôme, -75001 Parigi

E-mail: carmignac@carmignac-gestion.com

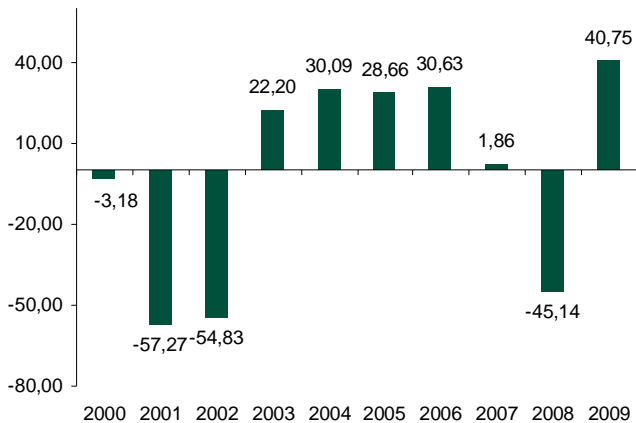
PARTE B – DATI STORICI

Performance dell'OICVM al 31/12/2009 in euro

Quota C:

FR0010149112

Performance su base annua (in %)



Performance su base annua in euro	1 anno	3 anni	5 anni
OICVM	40,75%	-7,67%	5,73%
Indice di riferimento composto: DJ STOXX 200 Small	49,13%	-11,36%	3,05%

Le performance sono calcolate includendo le cedole nette reinvestite. Al contrario, la performance dell'indice di riferimento non tiene conto dei proventi distribuiti.

Le performance precedenti non costituiscono alcuna garanzia dei rendimenti futuri e possono variare nel tempo.

I dati sulla performance sono espressi nella valuta di riferimento dell'OICVM.

Commenti: Modificato il 01/01/2003

Commissioni e informazioni sulle operazioni addebitate all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 31/12/2009

Commissioni addebitate all'OICVM

Commissioni operative e di gestione	1,50%
Costo derivante dall'investimento in altri OICVM o fondi d'investimento	n/d
Costi connessi all'acquisto di OICVM e fondi d'investimento	n/d
Retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM investitore	n/d
Altre spese a carico dell'OICVM	1,33%
Commissione di performance	n/d
Commissione di movimentazione	1,33%
Importo totale addebitato all'OICVM	2,83%

Informazioni sulle transazioni

Le commissioni di transazione sul portafoglio azionario hanno rappresentato l'2,17% del patrimonio medio.

Il tasso di rotazione del portafoglio azionario è stato pari al 229,45% del patrimonio medio.

Le transazioni tra la società di gestione, per conto degli OICVM che gestisce, e le società collegate (intermediari di mercato), sul totale delle transazioni di detto esercizio, erano così suddivise:

Classe di attività	Transazioni
AZIONI	nessuna
OBBLIGAZIONI	nessuna

Le spese operative e di gestione

Coprono tutte le spese addebitate direttamente all'OICVM, tranne le commissioni di transazione e, all'occorrenza, la commissione di performance. Le commissioni di transazione includono le spese d'intermediazione (intermediazione, imposte di borsa, ecc.) e la commissione di movimentazione (vedasi di seguito). Le commissioni di gestione includono in particolare le commissioni di gestione finanziaria, di gestione amministrativa e contabile, di custodia e revisione, nonché le commissioni spettanti alla banca depositaria.

Costo derivante dall'acquisto di OICVM e/o di fondi d'investimento

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto estero (OICVM oggetto d'investimento). L'acquisto e il possesso di un OICVM oggetto d'investimento (o di un fondo d'investimento) comportano per l'OICVM acquirente i due tipi di costi seguenti:

- le commissioni di sottoscrizione/rimborso. La parte di queste commissioni spettanti all'OICVM oggetto d'investimento viene tuttavia assimilata alle commissioni di transazione, pertanto non è tenuta in considerazione in questa sede.
- spese addebitate direttamente all'OICVM oggetto d'investimento, che costituiscono dei costi indiretti per l'OICVM acquirente.

In alcuni casi, l'OICVM acquirente può negoziare delle retrocessioni, ovvero degli sconti su alcune di queste commissioni. Tali sconti riducono il totale degli oneri effettivamente sostenuti dall'OICVM acquirente.

Altre spese a carico dell'OICVM

All'OICVM possono essere addebitate altre spese, nella fattispecie:

- commissioni di performance; Queste ultime intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi.
- commissioni di movimentazione. La commissione di movimentazione è una commissione addebitata all'OICVM per ogni operazione di portafoglio ed è descritta nel prospetto informativo completo. La società di gestione può riscuoterla alle condizioni previste nella parte A del prospetto informativo semplificato.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che queste ulteriori spese possono variare sensibilmente nel corso degli anni e che i dati forniti nel presente documento sono stati rilevati nell'esercizio più recente.

NOTA INTEGRATIVA DETTAGLIATA

1. CARATTERISTICHE GENERALI

1.1 FORMA DELL'OICVM

o Denominazione

CARMIGNAC EURO-ENTREPRENEURS

o Forma giuridica e Stato membro nel quale il Fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento (FCI) di diritto francese, costituito in Francia, conforme alla normativa europea (Direttiva 85/611 CEE, modificata dalla Direttiva 2001/107).

o Data di costituzione e durata prevista del Fondo

Il Fondo è stato autorizzato il 18 ago 1998 dalla *Commission des Opérations de Bourse* (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa), divenuta *Autorité des Marchés Financiers* (Autorità dei mercati finanziari). È stato costituito il 1° ottobre 1998 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

o Sintesi dell'offerta di gestione

Valore patrimoniale netto iniziale	Comparti	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva
152,45 euro	No	FR0010149112	Capitalizzazione	Euro	Tutti	1 quota	1 quota

o Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI
carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione
Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35
Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF – "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

1.2 SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

o Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

o Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS Bank, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

o Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società di revisione

Studio Patrice VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès, 92200 Neuilly sur Seine
Firmatario: Sig. Patrice VIZZAVONA

KPMG AUDIT, 1 Cours Valmy, 92923 PARIS La Défense Cedex

- o II/I collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, *Société anonyme*, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

- o Società preposta alla gestione contabile

CACEIS FASTNET, *Société anonyme*, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

2. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

2.1 CARATTERISTICHE GENERALI

- o Caratteristiche delle quote o azioni

Codice ISIN: FR0010149112

Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK.

L'amministrazione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

Trattandosi di un Fondo comune d'investimento, il possesso di quote non comporta il diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione. È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

Le quote sono emesse al portatore.

- o Data di chiusura

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

- o Informazioni sul regime fiscale

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un Fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il Fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà del Fondo dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del Fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i possessori di quote del Fondo:

- Possessori residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal Fondo, nonché le plusvalenze e minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Possessori non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del Fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I possessori di quote non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

2.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

2.2.1 Classificazione

Azioni dei paesi della Comunità europea

2.2.2 Obiettivo di gestione

Il Fondo è gestito discrezionalmente sulla base di una politica di asset allocation attiva, allo scopo di superare l'indice di riferimento, l'indice DJ Stoxx 200 Small.

2.2.3 Indice di riferimento

L'indice di riferimento è il DJ Stoxx 200 Small.

L'indice Dow Jones 200 Small Price è calcolato in euro, senza reinvestimento delle cedole, da Dow Jones e Stoxx (codice Bloomberg SCXP). Questo indice raggruppa circa 200 titoli rappresentativi di imprese dei paesi della Comunità europea e di società a bassa capitalizzazione (dati al 30/06/2005).

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare il profilo di rischio che può attendersi

investendo nel Fondo. Il rischio di mercato del Fondo è paragonabile a quello del suo indice di rendimento.

2.2.4 Strategia d'investimento

- Strategie adottate

Il Fondo è gestito discrezionalmente con una politica di asset allocation attiva ed è costantemente investito per una quota minima del 60% in azioni dei paesi della Comunità europea.

Almeno il 75% del portafoglio del fondo è investito in titoli idonei al PEA.

L'approccio di gestione si basa essenzialmente sulla selezione di titoli di società a bassa e media capitalizzazione dei paesi della Comunità europea che offrono il maggior potenziale di rivalutazione, senza vincoli di allocazione predeterminati per aree geografiche, settori di attività o tipologia dei valori.

Sono inoltre possibili investimenti sui mercati non appartenenti alla Comunità europea nel limite del 25% del patrimonio netto.

Poiché la gestione del Fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'asset allocation in funzione delle previsioni del gestore potrà differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento, l'indice DJ Stoxx 200 Small.

Il patrimonio può comprendere inoltre emissioni obbligazionarie, titoli di credito o strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso variabile.

In caso di previsioni negative sull'andamento delle azioni è possibile investire fino al 25% del patrimonio in prodotti a reddito fisso a scopo di diversificazione.

- Caratteristiche delle classi di attività

Azioni

Il portafoglio è investito nella misura di almeno il 75% in azioni a media o bassa capitalizzazione idonee al PEA. La parte restante può essere investita in azioni o altri titoli di capitale del resto del mondo appartenenti a società a bassa e media capitalizzazione di qualsiasi dimensione e settore. La quota eventualmente investita in azioni dei paesi emergenti non deve superare il 10% del patrimonio del Fondo; tali investimenti hanno come obiettivo la ricerca di opportunità in aree caratterizzate da una forte crescita economica.

Titoli di credito e strumenti del mercato monetario

Al fine di consentire al gestore una diversificazione del portafoglio, l'attivo del Fondo potrà includere una quota compresa tra lo 0 e il 25% di obbligazioni a tasso fisso, di titoli di credito negoziabili, di obbligazioni a tasso variabile e indicizzate all'inflazione internazionale e/o dell'area dell'euro.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli a priori.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di duration, di sensibilità e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

Le posizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's). Il gestore si riserva, tuttavia, la possibilità di investire una quota non superiore al 10% del patrimonio in obbligazioni il cui rating sia inferiore a «investment grade».

OICVM e fondi d'investimento

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Tali investimenti potranno essere effettuati anche in OICVM gestiti da Carmignac Gestion.

Il patrimonio netto del Fondo potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione. Compatibilmente con i limiti massimi regolamentari, gli investimenti saranno effettuati in:

- OICVM conformi alle direttive europee, di diritto francese o di altri paesi (armonizzati);
- se necessario, OICVM di diritto francese non conformi alle direttive europee, classificati dall'AMF (Autorità dei mercati finanziari) come azionari, obbligazionari, monetari o bilanciati

Tracker o Exchange Traded Fund (ETF)

Il Fondo può ricorrere in misura puntuale a strumenti indicizzati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Strumenti finanziari derivati

Il gestore può investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, regolamentati od "over-the-counter".

In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, tassi, azioni (tutte le capitalizzazioni), cambi, titoli e valori mobiliari assimilati o indici al fine di realizzare l'obiettivo di gestione.

La copertura del portafoglio avverrà attraverso la vendita o l'acquisto di opzioni e/o contratti a termine quotati sui mercati organizzati dei principali indici di riferimento azionari.

La copertura del portafoglio da parte del gestore potrà avvenire in caso di previsione di ribasso dei mercati.

Il gestore potrà inoltre assumere posizioni finalizzate a coprire il portafoglio dal rischio di cambio, utilizzando contratti a termine su valute.

Tali operazioni sui mercati degli strumenti finanziari derivati non devono eccedere il patrimonio detenuto dal Fondo.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire in obbligazioni convertibili della zona Europa e/o internazionale.

Il gestore potrà investire puntualmente su titoli strutturati con derivati incorporati (warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, certificati indicizzati alla volatilità dei mercati azionari) negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionale, regolamentati od "over-the-counter".

Depositi e liquidità

Il Fondo potrà ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Sarà consentito l'impiego di depositi presso lo stesso istituto di credito per un importo che non ecceda il 20% del patrimonio del Fondo. Tale tipo di operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il Fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il Fondo potrà ricorrere puntualmente all'assunzione di prestiti in denaro finalizzati, in particolare, ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Tali operazioni saranno effettuate entro il limite del 10% del patrimonio del Fondo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il Fondo potrà in particolare effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate a condizioni di mercato.

Per informazioni integrative si rimanda alla rubrica "Spese e commissioni".

2.2.5 Profilo di rischio

Il fondo investirà in strumenti finanziari e, ove necessario, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del Fondo dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio connesso alla capitalizzazione: il Fondo è esposto prevalentemente a uno o più mercati azionari di società a media e bassa capitalizzazione. Essendo il volume di questi titoli quotati in borsa ridotto, le oscillazioni di mercato sono più marcate e rapide rispetto a quelle delle società ad alta capitalizzazione. Di conseguenza, il valore patrimoniale netto del Fondo potrà avere lo stesso andamento.

Rischio azionario: il Fondo Carmignac Euro-Entrepreneurs è esposto al rischio dei mercati azionari e il suo valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di ribasso di questi ultimi.

Rischio di tasso d'interesse: il portafoglio può essere esposto al rischio di tasso d'interesse attraverso investimenti in prodotti obbligazionari. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'eventualità che l'emittente non riesca a far fronte ai suoi obblighi. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire.

Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

Rischio paesi emergenti: le modalità di funzionamento e controllo di questi mercati possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali. La quota eventualmente investita nelle azioni dei paesi emergenti non supera il 10% del patrimonio del Fondo.

Rischio di cambio: in via accessoria, il Fondo è esposto al rischio di cambio a causa dell'acquisto di titoli denominati in valute diverse da quelle dello Spazio economico europeo. La fluttuazione delle divise rispetto a quelle dello Spazio economico europeo può determinare un effetto positivo o negativo sul valore patrimoniale netto del Fondo.

Rischio legato all'investimento in titoli speculativi: un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade". In via secondaria, il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni classificate come "speculative", nel limite del 10% del patrimonio netto. Il valore delle obbligazioni classificate come "speculative" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del Fondo, che può subire diminuzioni.

2.2.6 Sottoscrittori interessati

Il Fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il Fondo è rivolto a ogni tipo di investitore, siano essi persone fisiche o giuridiche, desiderosi di diversificare i propri investimenti su valori a medio-piccola capitalizzazione della Comunità Europea.

In considerazione dell'esposizione del Fondo ai mercati azionari, la durata d'investimento consigliata è superiore a 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Fondo dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del proprio fabbisogno di liquidità attuale e a 5 anni, nonché della sua propensione al rischio. Si raccomanda agli investitori di avvalersi della consulenza di professionisti del settore per diversificare i propri investimenti e per determinare la quota di portafoglio o del proprio patrimonio che è opportuno investire nel Fondo. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

2.2.7 Modalità di determinazione e di destinazione degli utili

Fondo ad accumulazione di proventi. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

2.2.8 Caratteristiche delle quote

Le quote sono denominate in euro e possono essere suddivise in millesimi di quota.

2.2.9 Frequenza di distribuzione

Trattandosi di un Fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

2.2.10 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Quotidiana.

- Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso ricevute da Carmignac Gestion prima delle ore 18.00 sono precentralizzate da Carmignac Gestion ed eseguite secondo le medesime modalità di cui sopra.

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza di tali paesi.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18.00 saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di contrattazione e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione indicato nel paragrafo precedente

CACEIS Bank, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi,

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a collocatori diversi dai suddetti istituti, tali collocatori sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank. Di conseguenza, i suddetti collocatori possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le

ore 18.00 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

2.2.11 Spese e commissioni

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal Fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al Fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	fino all'4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

Commissioni operative e di gestione

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al Fondo, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- Commissioni di movimentazione addebitate al Fondo;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.
- Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate al Fondo, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione al lordo delle imposte (comprendenti di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Fino all'1,5% tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	Fino al 20% della sovraperformance eventualmente raggiunta rispetto all'indice di riferimento (1)
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese: 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse

La commissione di performance si basa sul confronto tra la performance del fondo comune di investimento e il suo indice di riferimento, nel corso dell'anno civile.

L'indice di riferimento è il DJ Stoxx 200 Small.

La performance del fondo comune di investimento è calcolata in base all'andamento del valore patrimoniale netto.

Se nell'anno civile la performance del fondo comune di investimento (calcolata con la cedola lorda reinvestita) è positiva e superiore al suo indice di riferimento, l'indice DJ Stoxx 200 Small, la parte variabile delle spese di gestione sarà pari al 20% della differenza tra la performance del fondo comune di investimento e tale indice di riferimento.

Se nel corso dell'anno civile la performance del fondo comune di investimento è inferiore al suo indice di riferimento, l'indice DJ Stoxx 200 Small, la parte variabile delle commissioni di gestione sarà pari a zero.

Se nel corso dell'anno la performance del fondo comune di investimento, dall'inizio dell'anno civile, è positiva e superiore al suo indice di riferimento, l'indice DJ Stoxx 200 Small, calcolato sullo stesso periodo, su tale sovraperformance verrà costituito un accantonamento a titolo di spese di gestione variabili ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto.

In caso di sottoperformance del fondo comune di investimento rispetto al suo indice di riferimento, l'indice DJ Stoxx 200 Small, nell'intervallo tra due valori patrimoniali netti, ogni accantonamento precedentemente effettuato sarà controbilanciato da uno storno. Gli storni sulla provvigione sono limitati al raggiungimento degli accantonamenti effettuati in precedenza.

Questa parte variabile verrà definitivamente percepita al termine di ogni anno civile solo se, rispetto all'anno trascorso, la performance del fondo comune d'investimento è positiva e superiore a quella del suo indice di riferimento, l'indice DJ Stoxx 200 Small. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

Queste spese (la quota fissa e l'eventuale quota variabile) saranno ascritte direttamente nel conto economico del Fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Le operazioni di pronti contro termine sono realizzate alle condizioni di mercato applicabili al momento dell'operazione. CARMIGNAC GESTION non percepisce alcuna remunerazione su queste operazioni.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale della *Autorité des Marchés Financiers (ex Commission des Opérations de Bourse)*. Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione annuale dell'OICVM.

2.2.12 Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

3. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

3.1 Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Quotidiana.

Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

3.2 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso ricevute da Carmignac Gestion prima delle ore 18.00 sono precentralizzate da Carmignac Gestion ed eseguite secondo le medesime modalità di cui sopra.

In alcuni paesi, la sottoscrizione di azioni può essere effettuata secondo le modalità specifiche autorizzate dall'autorità di regolamentazione del paese stesso.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18.00 saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di contrattazione e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

3.3 Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione indicato nel paragrafo precedente

CACEIS BANK, 1-3 Place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a collocatori diversi dai suddetti istituti, tali collocatori sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank. Di conseguenza, i suddetti collocatori possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank.

3.4 Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

3.5 Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

4. NORME DI INVESTIMENTO

4.1 Percentuali regolamentari

Il Fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese armonizzati. Il seguente quadro riepiloga le norme principali:

<p>AZIONI, TITOLI DI CREDITO, QUOTE E TITOLI DI CREDITO EMESSI DA FCC, ovvero: azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna. Titoli di credito che rappresentino ciascuno un diritto di credito nei confronti dell'organismo emittente, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna, eccetto le cambiali commerciali. Quote e titoli di credito emessi da fondi comuni di credito</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fino a un massimo del 100% negli strumenti finanziari di diritto francese o estero di cui alla colonna a sinistra. • Il Fondo può investire non oltre il 5% in titoli di uno stesso gruppo emittente. • In seno al portafoglio, una sola entità può costituire il gruppo emittente. Tale percentuale può raggiungere il 10% per ogni entità e il 20% per ciascun gruppo emittente qualora il valore totale dei gruppi che superano il 5% non sia superiore al 40% del patrimonio.
<p>QUOTE O AZIONI DI OICVM O FONDI D'INVESTIMENTO AMMESSE (compresi gli ETF francesi o di altri paesi)</p>	<p>Fino al 10% del patrimonio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sotto forma di quote o azioni di OICVM francesi • sotto forma di quote o azioni di OICVM europei conformi alla direttiva • sotto forma di azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF.
<p>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</p>	<p>Massimo il 10% del passivo di uno stesso emittente. Fino al 25% del passivo di uno stesso emittente per gli OICVM</p>
<p>"ALTRE ATTIVITÀ AMMESSE" NEL LIMITE DEL 10% DEL PATRIMONIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Quote o azioni di FCIR (Fondi comuni d'investimento a rischio) compresi FCII (Fondi comuni d'investimento nell'innovazione) e FIP (Fondi di investimento locali), di FCIMT (Fondi comuni di investimento su mercati a termine), di OICVM o di fondi d'investimento francesi o esteri che investono più del 10% in quote o azioni di OICVM o di fondi di investimento, di OICVM "feeder", di OICVM con regole d'investimento semplificate (ossia i tre tipi di ARIA: ARIA con effetto leva, ARIA senza effetto leva e fondi di fondi alternativi), di OICVM con procedura semplificata e OICVM a gestione senza vincoli; • - sotto forma di azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF; • buoni di sottoscrizione; • buoni di cassa; • pagherò cambiari; • effetti ipotecari; • strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati o dei titoli di credito negoziabili o assimilati.

4.2 Percentuali specifiche

Investimento non inferiore al 75% in azioni a bassa e media capitalizzazione degli Stati della Comunità europea.

4.3 Calcolo dell'impegno

Il Fondo ha selezionato il metodo lineare ai fini del calcolo dell'impegno fuori bilancio.

5. REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il rendiconto annuale dell'esercizio di 12 mesi chiuso il giorno di ultima valutazione del valore patrimoniale netto dell'anno in corso è redatto conformemente alle norme del regolamento del comitato di regolamentazione contabile n. 2003-02 del 2 ottobre 2003 relativo al piano dei conti degli OICVM.

5.1 Principali modifiche apportate al nuovo piano dei conti dell'OICVM

La presentazione degli strumenti finanziari a bilancio, in precedenza condizionata dai rapporti di ripartizione dei rischi, viene abbandonata a favore di una presentazione per tipologia degli strumenti.

Le posizioni fuori bilancio vengono presentate in base al loro significato economico.

Le operazioni di swap sono riportate in valore nominale.

La struttura dell'allegato è soggetta a modifiche al fine di fornire al lettore migliori informazioni sul tipo di rischi derivanti sia dal possesso di strumenti finanziari che dall'attuazione della strategia di gestione indicata nel prospetto informativo o nella nota informativa.

La valuta contabile è l'euro.

5.2 Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

o Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione (quotazione ASFFI rilevata alle ore 13.00, fatta eccezione per il dollaro statunitense, rilevato dalla pagina MGTX di REUTERS alle ore 15.00).

Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

o I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione
- del mercato libero O.T.C. (*over-the-counter*): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT vengono valorizzate alla quotazione centrale di una forchetta di valori generata dall'operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante un raffronto con le quotazioni di numerosi altri operatori primari.

o I titoli di altri paesi

quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione

- non quotati e non depositati a Parigi:
 - sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo,
 - per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, vengono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

o Gli OICVM all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

o Titoli di credito negoziabili e strumenti derivati composti da un titolo di credito negoziabile appoggiato a uno o più swap su tassi e/o su cambi ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su titoli di credito negoziabili equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

o Per le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

o Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

5.3 Operazioni fuori bilancio

- Operazioni nei mercati regolamentati
 - Operazioni a termine fisso: Tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto *future* x valore nominale del contratto x quantità.
 - Operazioni a termine condizionato: vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante e viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.
 - Operazioni nei mercati "over-the-counter":
 - operazioni su tassi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
 - Operazioni di swap su tassi di interesse
Per le operazioni aventi una durata residuale superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- Operazioni vincolate o non vincolate:
- Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto
 - Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto
 - Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
 - Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).
- L'impegno viene calcolato nel modo seguente:
- Operazioni vincolate (appoggiate ad altre): valore nominale del contratto
 - Operazioni non vincolate (non appoggiate ad altre): valore nominale del contratto
- Altre operazioni in mercati "over-the-counter"
- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

5.4 Metodo di contabilizzazione degli interessi e dei proventi di valori a remunerazione fissa.

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

5.5 Metodo di calcolo delle commissioni di gestione fisse e variabili

Il tetto massimo delle commissioni di gestione fisse è fissato all'1,5 % tasse incluse della media quotidiana del patrimonio gestito. Esse vengono contabilizzate a ogni valore patrimoniale netto con prelievo alla fonte in base alla durata dell'investimento.

Le commissioni variabili: qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore a quella dell'indice di riferimento "DOW JONES STOXX 200 SMALL" in euro, verrà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore rispetto a tale indice, si effettua una riduzione dell'accantonamento su base giornaliera in ragione del 20% di tale sottoperformance fino al raggiungimento dell'importo degli accantonamenti costituiti dall'inizio dell'anno. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

5.6 Commissione di movimentazione

CARMIGNAC GESTION percepisce una commissione di movimento ai sensi del regolamento generale della "Autorité des Marchés Financiers" alle condizioni seguenti:

-0,3% tasse incluse sulle operazioni di Borsa in Francia, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse;

-0,4% tasse incluse sulle operazioni di borsa in altri paesi, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse.

Qualora, in via eccezionale, un organismo di custodia subordinato prelevi, per un'operazione particolare, una commissione di movimentazione non prevista dalle modalità di cui sopra, la descrizione delle operazioni e delle commissioni di movimentazione addebitate sarà indicata nella relazione sulla gestione dell'OICVM.

5.7 Distribuzione dei proventi

Trattandosi di un Fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

5.8 Valuta contabile

La contabilità del Fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC EURO-ENTREPRENEURS

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del Fondo. Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo semplificato e nella nota informativa dettagliata del Fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, tranne se diversamente previsto.

Infine, l'organo competente della società di gestione può, per autonoma decisione, procedere alla divisione di quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai possessori in cambio delle vecchie quote.

ARTICOLO 2 – AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo diventi inferiore a 300.000 euro; in tale caso, tranne se nel frattempo il patrimonio netto abbia superato tale importo, la società di gestione adotta le misure necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione od allo scioglimento del fondo.

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo e nella nota integrativa dettagliata.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno in cui viene calcolato il valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e

la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, tranne in caso di scioglimento del Fondo e a condizione che i detentori delle quote abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dalla banca depositaria entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello in cui la quota è stata valutata.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione od il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo completo e semplificato.

In applicazione dell'articolo L.214-30 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte della società, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto semplificato e dalla nota informativa dettagliata.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nella nota integrativa dettagliata al prospetto informativo completo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 – LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei possessori delle quote ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto annessi ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS – NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nella nota informativa dettagliata del Prospetto informativo completo.

ARTICOLO 6 – LA BANCA DEPOSITARIA

La banca depositaria assicura la custodia delle attività incluse nel fondo e verifica gli ordini della società di gestione riguardanti gli acquisti e le vendite di titoli nonché l'esercizio dei diritti di sottoscrizione ed attribuzione connessi ai valori inclusi nel Fondo. Assicura inoltre gli incassi e i pagamenti di ogni genere.

La banca depositaria deve verificare la regolarità delle decisioni assunte dalla società di gestione. All'occorrenza, la banca depositaria deve adottare qualsiasi provvedimento cautelare che reputi necessario. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF (Autorità dei mercati finanziari).

■ **ARTICOLO 7 – LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

È stata nominata una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF, dal direttivo della società di gestione.

La società di revisione effettua i controlli previsti dalla legge, ed in particolare certifica, ove necessario, l'autenticità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione porta a conoscenza dell'AMF, nonché della società di gestione del Fondo comune di investimento, qualsiasi irregolarità ed inesattezza rilevata durante lo svolgimento del suo incarico.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nel corso delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi apporto in natura e, sotto la sua responsabilità, redige un rapporto in relazione alla valutazione e remunerazione di tale apporto.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, la società di revisione valuta l'ammontare del patrimonio e redige un rapporto sulle modalità di tale liquidazione.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzioni di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

■ **Articolo 8 – La contabilità e la relazione sulla gestione**

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti riepilogativi e stila una relazione riguardo alla gestione del fondo durante il decorso esercizio.

L'inventario è certificato dalla banca depositaria, mentre la documentazione sopra indicata è sottoposta al controllo della società di revisione.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei possessori delle quote nei quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, e fornisce loro informazioni relative all'ammontare dei proventi a cui hanno diritto: tale documentazione è inviata tramite posta su esplicita richiesta dei possessori delle quote, oppure sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione o la banca depositaria.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

■ **Articolo 9 – Proventi distribuibili**

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari al risultato netto d'esercizio incrementato del residuo utili e maggiorato o decurtato del saldo dei conti di compensazione relativi ai proventi dell'esercizio chiuso.

La società di gestione decide in merito alla ripartizione dei proventi.

L'utile netto è ripartito fra le due categorie di quote in proporzione al loro contributo al patrimonio netto globale.

Ai titolari di quote "A" ed "E" verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità dei prodotti.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

■ **Articolo 10 - Fusione - Scissione**

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo a partire dal mese successivo a quello in cui i possessori delle quote ne sono stati informati. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione che indica il numero di quote detenute da ogni partecipante al fondo.

■ **Articolo 11 – Scioglimento - Proroga**

Nell'eventualità in cui l'ammontare del patrimonio netto del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, tranne in caso di operazione di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i possessori delle quote della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, o nel caso in cui non sia stata designata un'altra banca depositaria oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica a mezzo postale all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo, e resa nota ai possessori delle quote come pure all'Autorité des Marchés Financiers.

■ **ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE**

Nel caso di scioglimento, la società di gestione, o eventualmente la banca depositaria, è incaricata delle operazioni di scioglimento. A tale fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio netto, al pagamento degli eventuali creditori ed alla ripartizione tra i possessori delle quote del saldo disponibile in contanti e in titoli.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

■ **ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO**

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata di funzionamento dello stesso, oppure in occasione del suo scioglimento, sia tra i possessori delle quote, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.